

# AUSENTUM

L'INFORMAZIONE al cittadino



**SERENITÀ  
PER I TUOI  
INVESTIMENTI  
IMMOBILIARI**

ANCHE AD UGENTO L'IMMOBILIARE  
NUMERO UNO AL MONDO

VIA MARINA, 68 TEL 0833 555255  
FAX 0833 555255 vip@remax.it

[WWW.REMAX.IT/VIP](http://WWW.REMAX.IT/VIP)



- Giochi per Parchi
- Arredo Urbano
- Arredo Elettorale
- Arredo Scuola
- Coperture
- Gazebo in Legno



[www.gradingiochi.it](http://www.gradingiochi.it)

**Ugento (Le) - zona industriale**

Tel. 0833.986285 - Fax 0833.986347

IN  
QUESTO  
NUMERO



un museo  
da scoprire...



area verde  
a Gemini



cittadella  
sanitaria



## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AD UGENTO

Il problema degli R.S.U. (Rifiuti Solidi Urbani) sta raggiungendo, per costi e dispiegamento di mezzi, limiti non più sostenibili dalle società civili. Ormai è inderogabile: anche noi dobbiamo assumerci l'impegno di contrastare questa tendenza, differenziando e selezionando, già nelle nostre case, quello che buttiamo via. La mancata differenziazione dei rifiuti determina almeno due conseguenze negative: lo spreco di materiali che buttiamo nella spazzatura e che potremmo facilmente riutilizzare ed un notevole aumento dei costi di smaltimento.

La raccolta differenziata, già obbligatoria per legge dal 1997, rappresenta, nell'interesse di tutti i cittadini, l'unico strumento per ridurre le quantità di rifiuti da smaltire ed ottenere un contenimento della tassa rifiuti, considerata l'incidenza dei costi di smaltimento che, con la programmata chiusura della discarica "Burgesi" e l'entrata in esercizio del nuovo impianto di biostabilizzazione, ad Ugento saremo chiamati a riconoscere.

Pertanto, ogni cittadino è il protagonista della politica per la riduzione dei rifiuti. **Ognuno di noi deve favorire la salvaguardia dell'ambiente con pochi e semplici gesti e contribuire al decoro ed all'igiene urbana del nostro territorio!** Programma di raccolta delle tipologie di rifiuto per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche nei centri di Ugento e Gemini, **da posizionare sul piano stradale entro le ore 05.00**, vicino all'ingresso delle abitazioni o utenze commerciali, nei seguenti giorni:

<b>CARTA</b>	<b>PLASTICA</b>	<b>VETRO</b>	<b>METALLO</b>	<b>CARTONI</b>
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	MARTEDÌ
				SABATO

Tali materiali dovranno essere accuratamente ripiegati e posizionati sul piano stradale all'ingresso dell'esercizio commerciale **entro le ore 05.00**. È assolutamente vietato conferire tali materiali nei cassonetti o al loro esterno.

### RIFIUTI SPECIALI

Le pile esauste devono essere raccolte in modo differenziato utilizzando gli appositi contenitori normalmente disponibili presso i punti di vendita delle pile stesse.

I farmaci scaduti devono essere conferiti in modo differenziato, possibilmente depurati dagli involucri in cartone, all'interno degli appositi contenitori posizionati presso le farmacie pubbliche e private e presso gli ambulatori pubblici.

I contenitori esausti di fitofarmaci e prodotti per l'agricoltura devono essere conferiti negli appositi contenitori posizionati nei punti vendita di prodotti per l'agricoltura.

### INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti (frigoriferi, congelatori, condizionatori, mobili vecchi, ecc.) **non devono essere assolutamente abbandonati per strada o vicino ai cassonetti o nelle campagne**. Chiamando il numero verde della CO.GE.I. 848800931 (numero gratuito) è possibile concordare con gli operatori il giorno e l'ora del ritiro a domicilio. Il giorno stabilito gli oggetti dovranno essere depositati sul marciapiede o sul lato strada. Il servizio di raccolta è completamente GRATUITO!!!

numero verde  
 848 800 931



Via Taro n. 3 - 00199 ROMA



## Editoriale del Sindaco

Care cittadine e cari cittadini, con questo numero prende il via il periodico istituzionale *Ausentum L'informazione al cittadino*, uno strumento nuovo, semplice ma efficace, utile a migliorare il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza, per avvicinare l'Istituzione alla gente. Compito del periodico, infatti, sarà quello di illustrare le attività del Comune e il suo funzionamento, di promuovere la conoscenza di uffici e servizi, dei procedimenti amministrativi e dei temi di rilevanza pubblica e sociale, rendendoli accessibili a tutti. Obiettivo del notiziario comunale, inoltre, sarà quello di far conoscere agli ugentini e alle ugentine che cosa l'Amministrazione ha in programma, cosa sta realizzando nei cantieri aperti e cosa ha appena ultimato, quali sono le iniziative dedicate alla persona, ai giovani e agli anziani, quali gli eventi che vedranno protagonista la Città di Ugento. La consapevolezza e la conoscenza della realtà comune a tutti noi ci consentirà di essere cittadini attivi e responsabili, in un processo collettivo di crescita e di sviluppo. *Ausentum* si pone quindi come strumento ufficiale di tutta l'Amministrazione per informare, ma anche come canale privilegiato per raccogliere ciò che pensa la gente e ciò che vorrebbe, in uno scambio e in un aggiornamento reciproco e continuo. Il periodico istituzionale concentra il lavoro di un tempo lunghissimo e di molte persone e, fondamentale, raccoglie la generosità degli sponsor che ci permettono di non far gravare nessuna spesa di realizzazione sulle casse comunali. Sento il dovere di ringraziare tutti, compresi gli amministratori comunali e in particolare il Vice Sindaco Massimo Lecci per la costanza e la caparbia dimostrata nel seguire e portare avanti un progetto così ambizioso, augurandomi che possano essere sempre in tanti a scommettere su questa iniziativa. Ugento sta attraversando un periodo difficile, per un episodio gravissimo che ha sconvolto la tranquillità di un paese da sempre civile e sereno. L'invito che porgo a tutti voi è quello di rasserenare gli animi, perché con uno sforzo comune possa ritornare l'equilibrio di un tempo, avendo fiducia in chi ha in mano le indagini, e le sta conducendo nel massimo della professionalità, e continuando ad avere fiducia in chi, con impegno, amministra la comunità. Un pensiero va a Peppino che non è più tra noi, non dimenticando il suo contributo allo sviluppo del nostro paese. Augurandovi buona lettura, vi rivolgo anche a nome di tutta l'Amministrazione i più cari auguri di un sereno Buon Natale e di un felice 2009 ormai alle porte.

On. Eugenio Ozza

**Ausentum**  
 L'informazione al cittadino  
 Trimestrale istituzionale della Città di Ugento

**Editore**  
 Comune di Ugento  
 Piazza A. Colosso 1  
 73059 UGENTO (LE)

ausentum@comune.ugento.le.it

**Direttore Responsabile**  
 Pierangelo Tempesta

**Redazione**  
 Chiara Schiavano

**Hanno collaborato**  
 Giovanni Bocco  
 Viviana De Marini  
 Simone Zecca

**Progetto grafico**  
 mood design

**Foto**  
 Piero Anselmi  
 Chiara Schiavano

**Stampa**  
 TEG s.r.l.  
 S.P. Tuglie - Collepasso, km 4  
 73058 Tuglie (Le)

**Segreteria Commerciale**  
 mood design  
 0836 543700 - 329 1184566  
 mooddesign@libero.it

Testata iscritta al Registro della Stampa  
 presso il Tribunale di Lecce  
 con n° 1004 in data 11.11.2008

in questo numero	pag. 2	Ufficio Tributi - L'ICI	pag. 10	Gruppi consiliari
	pag. 3	Una sede di Polizia Municipale presso la casa ex Urro E dopo la visita alla Cripta, una passeggiata nell'area di ristoro		
	pag. 4	Un museo da scoprire, un museo per imparare		
	pag. 5	Nell'ex-carcere la nuova "cittadella sanitaria" Gemini e la nuova area attrezzata a verde pubblico		
	pag. 6	"ContraSSistare" si può!		
	pag. 7	Servizi alla persona Edilizia Residenziale Pubblica: presto la nuova graduatoria		
	pag. 8	Visitando Ugento, tra natura e cultura Nuovi servizi ai turisti: ecco lo I.A.T.		
	pag. 9	"Ausentum" rinasce: l'informazione al cittadino Legalità e sicurezza		

per noi è naturale... starti più vicino

5 sedi in Puglia: BARI • ALTAMURA • ANDRIA • CASARANO • TARANTO



**sonepar puglia®**

forniture elettriche civili ed industriali  
 illuminotecnica  
 automazione industriale  
 fotovoltaico  
 cabling & networking  
 www.soneparpuglia.it

Punto Vendita CASARANO (LE) • Zona P.I.P. - Lotto 9 • Tel. 0833 332754 • filiale.casarano@soneparpuglia.it

## Ufficio tributi L'ICI

Imposta Comunale sugli Immobili

Il Comune di Ugento, come tutte le municipalità, approva annualmente un Regolamento che integra le norme di legge – il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni - che disciplinano l'ICI, l'Imposta Comunale sugli Immobili. Il Regolamento Comunale determina aliquote e detrazioni entro i limiti massimi stabiliti dalla legge e assicura che l'attività amministrativa persegua i fini determinati dalla legge con criteri di economia, di efficacia e di pubblicità e con le procedure previste per i singoli procedimenti. Il testo del Regolamento è disponibile sul sito [www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it) e per ogni informazione o chiarimento in merito l'Ufficio Tributi del Comune di Ugento è aperto al pubblico ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e ogni martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Qui di seguito proviamo a chiarire i concetti fondamentali che riguardano la complessa questione dell'ICI, partendo dalle novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2008.

### CHI PAGA L'ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili deve essere pagata: dai proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato; dai titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie) sugli immobili sopra elencati; dai locatari in caso di locazione finanziaria (leasing); dai concessionari di aree demaniali.

A partire da quest'anno, con il Decreto legislativo 27 maggio 2008 n. 93, l'abitazione principale è esclusa dal pagamento dell'ICI. Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, soggetto persona fisica residente nel Comune (che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario), ed i suoi familiari, dimorano abitualmente, e coincide, salvo prova contraria, con l'abitazione di residenza anagrafica. Alle pertinenze (garage, cantina, ecc.) dell'abitazione principale deve essere riservato lo stesso trattamento fiscale dell'abitazione principale.

**Non rientrano nell'esenzione**, e quindi l'ICI rimane dovuta, le abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9: gli edifici di pregio, le ville e i castelli e tutti quei fabbricati dati in uso gratuito ai parenti di primo grado in linea retta che li utilizzano come prima casa di residenza. L'esenzione si applica anche ad alcuni casi specifici, per esempio alle unità abitative di separati e/o divorziati per la casa assegnata all'altro coniuge, oppure agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari. L'articolo 12 del Regolamento Comunale descrive tutti i casi di esenzione.



### QUANDO SI PAGA

I cittadini possono pagare l'ICI in unica soluzione, versando l'imposta dovuta nel mese di giugno. In questo caso il calcolo dell'imposta dovrà essere effettuato applicando esclusivamente l'aliquota e la detrazione in vigore nell'anno in corso. Oppure possono effettuare il pagamento in due rate, a giugno e a dicembre: l'importo della prima rata deve essere pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dell'anno precedente; l'importo della seconda rata deve essere pari al saldo dell'ICI dovuta per l'intero anno (in base alle aliquote dell'anno corrente) ed è comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata. **Si ricorda che il 16 dicembre scade la seconda rata per il pagamento dell'ICI per il 2008.** I cittadini residenti all'estero possono pagare l'ICI in unica soluzione entro il 16 dicembre, con applicazione degli interessi del 3% sull'importo dilazionato, cioè sull'importo della prima rata non versata entro giugno. L'imposta deve essere versata nei casi in cui l'importo complessivo sia pari o superiore ad euro 3,00 e, qualora l'imposta complessiva annua comporti un acconto inferiore al minimo, questa deve essere versata in un'unica soluzione entro la scadenza prevista per la rata di giugno.

### DOVE SI PAGA

L'imposta Comunale sugli Immobili dovuta al Comune di Ugento può essere versata: presso qualunque Ufficio Postale sul c/c 88653308 intestato "Equitalia Lecce S.p.a. - Ugento - LE - ICI"; presso qualunque sportello bancario o postale utilizzando il modello F24. **In ogni caso è obbligatorio presentarsi agli sportelli abilitati al pagamento muniti di bollettino o modello F24 debitamente compilato.** Se il contribuente possiede più immobili situati nello stesso comune, deve effettuare un unico versamento. Se gli immobili sono situati in comuni diversi, deve effettuare uno per ogni comune.

### SANZIONI

Si applica una sanzione amministrativa: dal 100% al 200% del tributo dovuto, con un minimo di euro 51,00, in caso di mancata presentazione della dichiarazione nei casi in cui la presentazione della stessa è prevista dalla legge (la sanzione è ridotta ad un quarto se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, il contribuente paga il tributo e la sanzione); da euro 51,00 a euro 258,00 se l'omissione o l'errore attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare dell'imposta; da euro 51,00 a euro 258,00 per le violazioni concernenti la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, ovvero per la mancata restituzione di questionari nei sessanta giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione o compilazione incompleta o infedele. Per il parziale, omesso o tardivo pagamento del tributo si applica una sanzione pari al 30% di quanto non versato o versato in ritardo.

### RIMBORSI

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 prevede il rimborso delle somme versate e non dovute. Questo deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Il Comune provvede a rendere esigibile il rimborso entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

## Una sede di Polizia Municipale presso la casa ex Urro

L'edificio demaniale che versava in stato di completo abbandono è stato recuperato e ristrutturato. La struttura ospiterà l'Ufficio Marittimo e una delegazione dei Vigili Urbani

Si avviano finalmente alla conclusione i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio demaniale Casa ex Urro. Si tratta di un edificio ubicato all'inizio di Corso Annibale, il lungomare di Torre San Giovanni, nelle adiacenze del Faro, che da anni è stato soggetto a costante e continuo degrado, luogo di ritrovo di tossicodipendenti, pericolante per cedimenti del soffitto e a rischio sotto il profilo igienico-sanitario. L'Ufficio delle Opere Marittime del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per la Puglia e la Basilicata - che ha sede a Bari, ha provveduto ad appaltare i lavori di ristrutturazione dell'edificio, con una spesa pari a circa 200.000 euro. L'edificio potrà così ospitare al suo interno l'Ufficio Locale Marittimo, lo stesso che ora si trova in via Giano Bifronte, alle spalle della chiesa della Madonna dell'Aiuto. Al Comune di Ugento, nella stessa struttura, verrà concesso, in comodato d'uso gratuito con il solo carico delle utenze elettriche e telefoniche, un piccolo vano delle dimensioni di 4,60m x 4,08m che sarà sede della delegazione della Polizia Municipale, con annesso ufficio turistico. I servizi che in questa sede verranno attivati potranno elevare l'offerta di Torre San Giovanni, garantendo una presenza costante non solo nel periodo estivo, quando la marina si popola di turisti, ma anche durante tutto l'anno per chi a Torre San Giovanni, centro abitato recentemente elevato a frazione, ci vive tutti i giorni.



## E dopo la visita alla Cripta, una passeggiata nell'area di ristoro

Il terreno donato dal concittadino Iannella è diventato un'area di sosta per ammirare il tratto di Via Salentina emerso dagli scavi

Una targa in marmo, posta all'inizio del viale che conduce all'area di ristoro, ricorda ai passanti il nobile gesto di Giuseppe Iannella, che donando al Comune di Ugento il suolo adiacente alla chiesetta di Santa Maria di Costantinopoli, ci ha riconsegnato un pezzo di storia. Vediamo perché. Gli interventi conclusi il 29 ottobre scorso e diretti dai professionisti Roberto Bozza, Roberto Calà e Gianfranco Preite hanno avuto come obiettivo la fruizione e la sistemazione esterna del complesso monumentale rurale della Cripta del Crocifisso e della Chiesetta di Santa Maria di Costantinopoli. In particolare, nel terreno donato, dalla forma di un trapezio allungato pari a circa 6.300 metri quadrati, è stato ritrovato un tratto del percorso dell'antica Via Salentina, di età romano-imperiale. Sia i rinvenimenti storici, sia le foto aeree avevano anticipato tale scoperta, ipotizzando come la continuazione della Via Appia, che dalla capitale portava a Brindisi, proseguendo il suo tragitto fino a Santa Maria di Leuca, passasse proprio dalla località denominata Crocifisso. Quest'ultimo tratto, voluto da Traiano e perciò denominato Via Appia-Traiana, era la più grossa via di comunicazione che collegava il Salento, ultimo lembo di terra, con Roma. L'area su cui insiste la Cripta è ubicata nei pressi della provinciale Casarano-Ugento, nella zona nord del paese, ed immediatamente all'esterno della cinta muraria di Età Messapica, dove si sviluppava l'antico centro abitato. Uno dei tratti meglio conservati dei 4.900 metri di mura è custodito proprio qui, a pochi metri dal complesso monumentale rurale. Il progetto dei lavori ha previsto anche opere di completamento per le due strutture restaurate nel 2006. Sono stati applicati deumidificatori all'interno della Cripta del Crocifisso per conservare e stabilizzare il microclima interno; è stata migliorata l'illuminazione interna ed esterna sia della cripta basiliana, sia della chiesetta antistante, rendendo maggiormente visibile l'intera struttura. È stata inoltre installata una copertura di acciaio speciale, nella zona retrostante alla Cripta, come copertura degli scavi della necropoli medievale, effettuati nel dicembre 2004 e recentemente riaperti, con i resti archeologici in vista. Il territorio ha così acquistato una fruibilità e una visibilità maggiore rispetto a prima, elevandosi ad area di sosta e di ristoro per i numerosi turisti che visitano il complesso storico-artistico. La zona dei resti archeologici è facilmente accessibile attraverso un percorso pedonale e una piazzola di sosta attrezzata con panchine in ferro e metallo e con una adeguata illuminazione. Tutto il suolo è inoltre recintato da una palizzata in ciliegio che rende riconoscibile l'area recuperata. L'investimento economico è stato pari a poco meno di 200.000 euro, finanziati dai fondi POR Puglia 2000-2006, Misura 2.2 "Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale" - Pis. N° 14 "Turismo, cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento". La tutela e la salvaguardia del sito sono il primo passo verso uno sviluppo profondo dell'intera contrada, che si costituisce come porta d'ingresso del futuro parco archeologico-ambientale.



**FERRAMENTA · UTENSILERIA · ELETTRODOMESTICI  
MANIGLIERIA · FAI DA TE · ARREDO CASA E GIARDINO  
LEGNAME · TRAVI · STRUTTURE IN LEGNO**

TAVIANO (LE) · via R. Margherita, 257 · Tel. 0833902401 · [www.cacciatore srl.com](http://www.cacciatore srl.com)  
Divisione legno: Zona ind.le · Tel. 0833917032 · [www.cacciatoregruppoligno.com](http://www.cacciatoregruppoligno.com)



Via Di Vittorio, 21 - 73010 Lequile (le) - tel. 0832 261123 fax 0832 261787

**ECO**  
SERVIZI AMBIENTALI

il nostro  
impegno  
per il futuro

[lanzilotti@medeainf.it](mailto:lanzilotti@medeainf.it)

## Un museo da scoprire, un museo per imparare

4

*Gli interventi sul complesso conventuale "Santa Maria della Pietà". Un nuovo spazio per incrementare didattica, ricerca e turismo culturale*

Una cupola trasparente, fatta di "vetro-camera", un materiale resistente e ombreggiante, custodisce il chiostro del vecchio museo. L'intero complesso ha riacquisito il suo aspetto elegante, con risultati superiori alle aspettative. Nel Convento dei Francescani "S. Maria della Pietà", infatti, durante i lavori di tutela, protezione e valorizzazione iniziati nel marzo del 2005, interrotti e ripresi nel marzo 2006, che ora volgono al termine, sono emersi nuovi e stupefacenti affreschi, opere d'arte nascoste sotto gli strati del tempo. Gli interventi hanno dato alla luce un nuovo edificio, scoprendo di esso parti sconosciute, nascoste, rivalutando aspetti sopiti, rifunzionalizzando lo spazio a favore di progetti ben precisi. Il complesso, ubicato nel centro storico e delimitato dalle vie della Zecca, Marchesi di Ugento e Conti Orsini, è stata finora la sede del Museo Civico di Archeologia e Paleontologia che occupava solo una parte dell'unico edificio conventuale interamente conservato a Ugento. Risale al 1400 la sua edificazione, ad opera del conte Raimondello Orsini - Del Balzo. Il monastero venne poi espropriato nel 1866, in seguito alla confisca dei beni ecclesiastici, e venne destinato ad ospitare uffici pubblici e scuole. Fu adibito per lungo tempo a Palazzo Municipale e in parte a Caserma dei Carabinieri. La chiesa, annessa al convento, rimase chiusa a lungo; venne dedicata a Sant'Antonio successivamente alla confisca del monastero e in seguito alla soppressione degli Ordini religiosi, recuperando così la sua originaria funzione. Gli interventi di recupero e restauro hanno richiesto l'investimento di una somma che è la più alta nella storia architettonica e strutturale del Comune di Ugento: circa 2.878.000 euro per lavori che hanno interessato l'immobile nella sua totalità, compresi alcuni vani acquisiti solo di recente dalla Diocesi di Ugento - Santa Maria di Leuca. Le azioni di intervento, che coinvolgono piano terra e primo piano, rendono l'immobile maggiormente fruibile, con le più innovative tecnologie. L'impianto per il riscaldamento e il raffreddamento degli ambienti è ora "a pavimento": diffonde il calore con maggiore uniformità e rende i vani esteticamente più accoglienti. Sono stati effettuati interventi di consolidamento delle murature; rimossi gli intonaci recuperando la vecchia muratura interna, restaurati i dipinti murali, realizzati nuovamente i pavimenti; è stato previsto il montaggio di una macchina-ascensore; l'illuminazione è stata studiata perché diventasse più appropriata e meno invasiva. Un lastricato in basoli è stato realizzato per le strade che danno accesso all'immobile, uniformando la pavimentazione stradale circostante. L'edificio che verrà consegnato a lavori ultimati costituirà un prezioso bene da preservare. Con questo scopo il sistema di video-sorveglianza è stato fortemente migliorato e potenziato. Che cosa ci sarà all'interno di una struttura così ampia? Un progetto dettagliato e ricco di proposte è stato redatto da una équipe tecnico-scientifica, che coinvolge, tra gli altri, l'Università degli Studi del Salento e la Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica e Medievale. Non sarà un semplice e tradizionale museo espositivo. Infatti la struttura metterà a disposizione spazi destinati alla didattica, alle attività scientifico-culturali, al restauro



dei materiali. Un museo-cantiere e un museo-scuola in grado di diventare sia un laboratorio di trattamento dei materiali, sia un laboratorio per la sperimentazione e le attività di scavo. Questo consentirà di svolgere l'intero ciclo di attività sul posto e in tempo reale. Un centro sperimentale così attivo riuscirà facilmente ad essere punto di riferimento per l'organizzazione di Scuole Estive internazionali e di eccellenza, momenti di alta formazione per studiosi, ricercatori e specializzandi che, oltre a seguire lezioni teoriche potranno approfittare di esercitazioni sul terreno e prove in laboratorio. Saranno ovviamente essenziali il contributo e la sinergia con le Istituzioni universitarie e di ricerca, con gli uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia. Un apparato didattico che affiancherà un allestimento espositivo potenziato ed esteso, che ricoprirà gli spazi resi disponibili dagli interventi di recupero. Il programma museografico prevede una suddivisione in sezioni tematiche: *Ugento e la storia del suo territorio*, per descrivere la Città dall'Età del Bronzo all'Età Moderna; *La tomba dell'atleta*, riallestita e sottratta dalla sacrificata posizione che occupava finora; *I culti della Messapia*, che permetterà la riutilizzazione in forma stabile dell'allestimento della mostra "Klaohi Zis, il culto di Zeus a Ugento" curata da Francesco D'Andria; *La storia della moneta*, per riprendere l'esposizione esistente "Ozan - Storie dalla moneta", curata da Aldo Siciliano, professore dell'Università degli Studi del Salento; e ancora *Ugento nella preistoria*, il *Settore topografico*, il *Lapidarium*, una esposizione nel portico del chiostro di materiali lapidei di grandi dimensioni e infine *Il complesso conventuale di Santa Maria della Pietà*, che illustrerà le fasi storiche e le recenti scoperte della struttura monumentale. Il nuovo allestimento e il nuovo museo ugentino potranno offrirsi come occasione per favorire il rientro del materiale archeologico, rinvenuto dal territorio e ora conservato presso il Museo Nazionale di Taranto, offrendo garanzie di sicurezza, locali idonei e criteri conservativi ed espositivi aggiornati. Potrà, inoltre, essere contenitore per l'acquisizione e l'allestimento di collezioni private, valorizzando le ricchezze esistenti e rendendole fruibili per tutti. Una struttura così ben organizzata e funzionale alla grossa mole di reperti preziosi che la Città possiede, riuscirà certamente a elevare esponenzialmente l'offerta turistico-culturale di Ugento. Se supportata da iniziative e manifestazioni, percorsi ed itinerari turistici, strutture ricettive e accoglienza qualificata, contribuirà senz'altro ad un aumento consistente di presenze turistiche, costituendosi forte richiamo di eccellenza culturale.

## Gemini e la nuova area attrezzata a verde pubblico

5

*Nuovi lavori di riqualificazione nella frazione*

La frazione di Gemini avrà presto una nuova Area Verde. Grazie ai finanziamenti del PIS n. 14 "Turismo, cultura ed ambiente nel territorio del Sud Salento" (relativamente alla misura 1.1 "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali", azione 5 "Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane"), infatti, il Settore Lavori Pubblici del Comune ha redatto un progetto per la riqualificazione della zona compresa tra via SS. Rosario, via della Repubblica e via Botticelli. La zona, così come risulta dalla documentazione cartografica, non è soggetta a vincolo paesaggistico né idrogeologico, ma è comunque sottoposta a tutela da parte della Soprintendenza archeologica; per questo motivo si attende, prima dell'inizio dei lavori, il nulla osta da parte della stessa. L'intervento consisterà nella sistemazione dell'area con la formazione di 8 sottoaree; saranno create delle zone verdi e una grande zona con giochi per bambini e panchine. Il tutto sarà abbellito da un particolare sistema di illuminazione. All'interno dell'area saranno realizzate delle corsie pavimentate con "betonella" antichizzata ed a colori sfumati, che saranno utilizzabili anche come piste ciclabili. Nelle ore notturne i percorsi saranno illuminati da "mattonelle solari" incassate nella pavimentazione. Tutta la zona sarà poi servita da un impianto di irrigazione che preleverà l'acqua da un pozzo naturale già presente nell'area. La zona ricadente nel Centro Storico sarà pavimentata con basoli di pietra dura, in modo da riqualificare e caratterizzare l'area. I lavori inizieranno con lo spianamento del terreno e il posizionamento delle tubazioni per l'illuminazione e l'irrigazione e la costruzione dei plinti in cemento armato per il sostegno dei pali di illuminazione. Saranno poi delimitate le corsie ciclabili e saranno fissate le pavimentazioni. Infine saranno piantati gli alberi e sarà sistemato il prato. Con il fissaggio del sistema di illuminazione e il montaggio di un "gazebo" ottagonale in posizione centrale i lavori potranno dirsi conclusi. Quest'opera sarà molto importante per l'urbanizzazione primaria di Gemini; inoltre, grazie alla realizzazione della rete fognaria pluviale nella zona, sarà fornito un considerevole servizio relativo alla sicurezza ed alla salute dei cittadini, specie se si considera che la zona presto interessata dai lavori si trova, oggi, in una situazione di evidente degrado, dovuto essenzialmente alla mancanza di interventi di pulizia e manutenzione.



## Nell'ex-carcere la nuova "cittadella sanitaria"

*La vecchia casa mandamentale sarà ristrutturata ed ospiterà la maggior parte dei servizi sanitari*

Con l'approvazione del progetto esecutivo da parte degli alti vertici dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, potranno partire le procedure di appalto per la realizzazione della nuova "Cittadella Sanitaria" di Ugento. La nuova struttura sorgerà nei grandi locali dell'ex carcere mandamentale adiacenti agli Uffici del Giudice di Pace, in via Mons. Zola, ed avrà un costo di 1.170.000 euro (di cui 320.000 proverranno da fondi regionali e 850.000 da fondi del bilancio dell'Azienda Sanitaria). Un comodato d'uso rinnovabile della durata di ventisei anni permetterà all'Azienda Sanitaria di installare i suoi uffici nello stabile, che sarà prima ristrutturato e adattato alle nuove esigenze. All'interno della nuova struttura saranno dislocati molti servizi: il centro prenotazioni, il centro prelievi, gli sportelli, l'ufficio assistenza estero, l'ufficio commissione invalidi civili, l'ufficio protesi, il servizio farmaceutico, il consultorio familiare, la "guardia medica", il centro socio educativo, l'ambulatorio di riabilitazione, il SERT (Servizio Educativo e Riabilitativo Tossicodipendenti), l'ufficio integrazione scolastica, l'ufficio igiene, il servizio 118, il centro dialisi e l'archivio. I molteplici servizi saranno dislocati su due piani e accessibili dai tre ingressi disposti su via Mons. Zola, via Vincenzo Armida e via F.lli Antonazzo. Importanti lavori dovranno essere eseguiti per ristrutturare la vecchia casa mandamentale: opere di consolidazione e di modifica per rendere i due piani della struttura pienamente adatti a riunire i servizi sanitari che ora hanno le loro sedi in più punti della città (con non pochi problemi per chi ne usufruisce). L'iter procedurale è partito nel novembre 2004, con la nomina degli ingegneri progettisti Giuseppe Nuzzo, L. Daniele De Fabrizio, Carlo Carafa e Alessandro Congedi, i quali hanno consegnato il loro progetto nel gennaio 2007. Questo, approvato dal Comune di Ugento e dall'Azienda Sanitaria, è stato poi inviato all'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione, il quale ha dato il suo placet. Si potrà così dare inizio ad un'opera di importanza primaria, che avrà la sua forza nel fatto di veder raggruppata al suo interno la maggior parte dei servizi e nel trovarsi in una posizione centrale e quindi facilmente raggiungibile, dato rilevante se si considera che, oltre a noi ugentini, anche gli abitanti dei paesi limitrofi usufruiscono delle strutture sanitarie.



**apisem**

partner di



nel  
Salento



**ASSICURAZIONI  
INVESTIMENTI**

Un unico staff di  
professionisti  
a tua disposizione

DA OGGI A TAURISANO

**Aurora**  
ASSICURAZIONI

**UNIPOL**  
BANCA  
Prima di tutto, tu

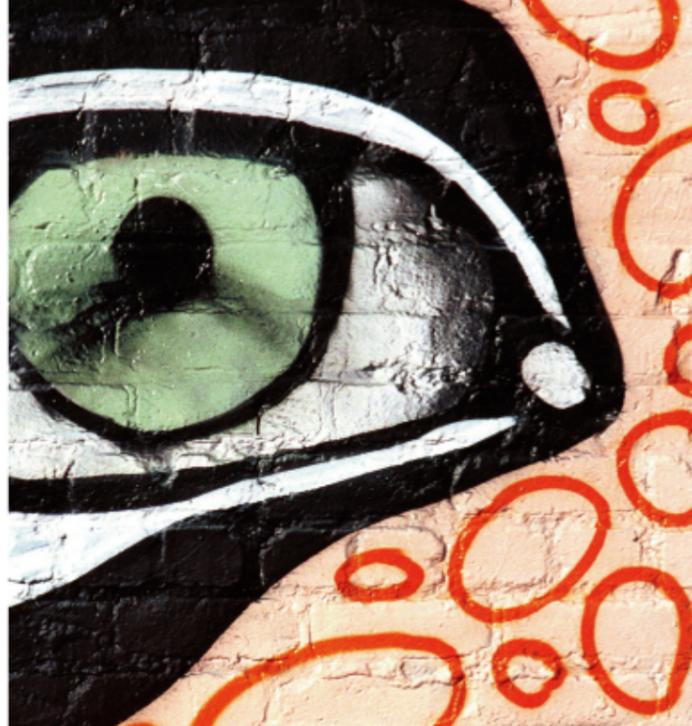
**Spennetta**  
professionisti associati  
ASSINVEST GROUP

## "ContraSSIstare" si può!

6

Un progetto presentato dal Comune di Ugento per diffondere la cultura della legalità tra le giovani generazioni e nel territorio

**"ContraSSIstare"**: un nome strano, nato dalla fusione di "contrastare" e "SSIS" (Sportello Servizi Integrati Sociali), che denomina un progetto volto ad attuare strategie di diffusione della cultura della legalità presso gli adolescenti, le famiglie e la comunità locale. È questo uno dei fini che gli Enti locali devono porsi, insieme a tutti coloro che agiscono sul territorio, affinché si possa promuovere il senso di appartenenza dei cittadini e si possa riuscire ad intervenire nelle situazioni di maggior rischio sociale. Il progetto, presentato dal Comune di Ugento (soggetto capofila) e finanziato con i fondi P.O.R. Puglia 2000-2006, Misura 6.5 "Iniziativa per la legalità e la sicurezza", Azione A, ha coinvolto: il Centro Territoriale Permanente di Ugento, la Commissione Provinciale Pari Opportunità, l'Ufficio Servizio Sociale Minorile del Dipartimento di Giustizia Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia di Lecce, la Cooperativa "Ampio Spazio", l'Unione dei Comuni Alliste - Melissano - Racale - Taviano, il Comune di Supersano, l'Unione dei Comuni Acquarica del Capo - Presicce, l'Unione dei Comuni "Terra di Leuca", la ASL Le/2 DSS n. 4 e il Comando della Compagnia dei Carabinieri di Casarano. Il Comune di Ugento ha attivamente coinvolto, all'interno di questo progetto, la Scuola Media "Ignazio Silone" e il suo Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti. Questo perché da un lato la scuola rappresenta uno dei primi spazi istituzionali dove si apprende il senso della comunità e il saper convivere civilmente e dall'altro è il luogo in cui si manifesta il disagio, nelle forme dei disturbi relazionali, degli insuccessi scolastici, della dispersione scolastica. Uno dei fenomeni che a livello scolastico e sociale crea maggiori problemi è quello del bullismo, che risalta spesso (e spesso confusamente) agli onori della cronaca e del quale il progetto "ContraSSIstare" si è interessato particolarmente. Infatti, una parte del progetto è stata proprio dedicata ad analizzare il fenomeno direttamente sul campo, in alcune scuole del Basso Salento: questo al fine di rendere visibile il fenomeno e, quindi, cercare delle soluzioni, dei metodi di intervento. Dall'analisi è emerso che esso è una disfunzionalità della relazione sociale e, proprio per questo motivo, va affrontato analizzando l'ambiente in cui esso si genera. Una società divenuta più complessa e permissiva, e l'assuefazione alla violenza che deriva dai media, dai videogiochi, ecc., può portare a non avvertire fastidio per le relazioni basate sulla violenza. Il fatto stesso che il principio di autorità da parte dei genitori tenda a decadere, a vantaggio di una "orizzontalità fraternizzante", può far sì che il bambino manifesti forme di violenza più o meno accentuate.



Proprio per questo le Istituzioni hanno il dovere di dare il giusto supporto alla genitorialità: è importante che tutte le agenzie educative del territorio cooperino per lo sviluppo di azioni coerenti, impostando programmi educativi che valorizzino la reciprocità, la cooperazione, il dialogo. Sul bullismo, nell'ambito del progetto "ContraSSIstare", sono state elaborate due ricerche distinte: la prima, "Il bullismo nelle scuole dell'area di Ugento", ha visto impegnata un'equipe coordinata da Salvatore Colazzo, docente di Pedagogia Sperimentale presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Lecce, e composta da Ada Manfreda, Andrea Tarantino, Ezio Del Gottardo; la seconda, dal titolo "Dal disagio alla devianza", ha coinvolto l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni presso il Dipartimento di Giustizia Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia di Lecce, nella persona di Maria Cristina Faggiano. La prima ricerca ha preso in esame i ragazzi di quarta e quinta elementare e della scuola media; la seconda, invece, riprende i dati di una ricerca precedente e focalizza la sua attenzione sui ragazzi di terza media, volendo esplorare la propensione a delinquere dei ragazzi di tredici - quattordici anni e il grado di percezione del problema da parte dei docenti. L'obiettivo di queste due indagini è stato proprio quello di descrivere la realtà del bullismo nei comuni interessati. Per meglio capire il fenomeno, però, bisognerebbe confrontare i dati emersi con quelli di altre realtà contigue (non è da escludere una futura evoluzione del progetto in questo senso). Gli studiosi che hanno preso parte al progetto sostengono che, per contrastare il fenomeno del bullismo, gli sforzi non si devono dirigere in modo diretto e circoscritto su di esso, ma sulle cause che lo generano, ovvero sul disagio e sul malessere relazionale sul quale le patologie si innestano. È fondamentale, quindi, agire su tutta la comunità, non solo sui bulli e non solo sulle vittime: la prevenzione deve interessare alunni, insegnanti e genitori. Questi ultimi possono farsi carico dei problemi attivando una promozione di interventi volti a costruire una cultura del rispetto e della solidarietà tra gli alunni e tra questi e gli insegnanti. Tutti i lavori del progetto "ContraSSIstare" sono confluiti in una pubblicazione, edita da Amaltea Edizioni. La speranza è che il corpus dei dati delle analisi possa servire ad individuare soluzioni ottimali per diffondere, tra le giovani generazioni, quella cultura della legalità, del rispetto e dello spirito di comunità da cui non si può prescindere per l'educazione delle stesse.



## Servizi alla persona

Un sostegno per minori, anziani e famiglie per far fronte a difficoltà e disagi. Ecco le misure e le prestazioni messe in atto dall'Amministrazione.

L'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ugento, nel suo lungo periodo di attività, ha dato l'avvio ad una serie di servizi e prestazioni, volti al superamento degli stati di difficoltà, disagio e bisogno dei singoli individui e dei nuclei familiari, al fine di raggiungere un livello desiderabile di benessere economico, sociale e salutare, nonché a prevenire ed eliminare situazioni di discriminazione ed emarginazione. Con particolare riferimento agli anziani, è stato avviato il Servizio di Assistenza Domiciliare, con compiti di sostegno nella cura personale e di aiuto nella conduzione delle attività domestiche, al fine di promuovere la permanenza dell'anziano nel suo contesto di vita, nonché di supportare la famiglia nell'attività di assistenza ai propri congiunti. Non mancano, inoltre, gli interventi effettuati in base al singolo caso, valutati dall'Ufficio Servizi Sociali, in considerazione dello stato di difficoltà ed esigenza in cui il soggetto si venga a trovare. A favore dei minori e delle loro famiglie, vengono erogati contributi per i libri di testo, servizio scuolabus e mensa, con esenzioni totali o parziali in determinati casi individuati da regolamento. Inoltre vengono effettuate tutte le pratiche necessarie all'erogazione di contributi statali espressamente previsti in materia, quali l'assegno di maternità e l'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli a carico in minore età. Per tutti quei minori tutelati dal Servizio Sociale o da provvedimenti del Tribunale Minorile, l'Ufficio Servizi Sociali provvede al sostentamento degli stessi attraverso l'ausilio di strutture educative individuate ad hoc. Con particolare riguardo all'esigenza abitativa, problematica sempre più sentita, è stato istituito un ufficio all'interno dei Servizi Sociali, al fine di rilevare lo stato di fatto, per la formazione di una graduatoria e l'avvio dell'iter procedurale per la costruzione di nuovi alloggi popolari. È prevista, poi, la concessione di un contributo regionale all'affitto, per tutti quei nuclei che si trovino in comprovate situazioni di disagio economico. Vengono elargiti, inoltre, a favore della generalità della popolazione in stato di attestata difficoltà, contributi "una tantum" due volte all'anno. A favore della salute, è stato avviato uno Sportello Informa Donna, con compiti di informazione sulla prevenzione dei tumori femminili; e in più vengono elargiti contributi per coloro che hanno la stretta necessità di effettuare Cure Termali. L'Assessorato ha inoltre bandito il concorso per Assistenti Sociali, figura da tempo assente nel Comune, al fine di rispondere adeguatamente a tutte quelle esigenze sociali che vanno via via aumentando. Sono in corso d'opera ulteriori progetti e servizi, tra cui il servizio mensa per anziani, i contributi viaggi verso strutture di riabilitazione, il prolungamento dell'Assistenza Domiciliare e dello sportello Informa Donna, nonché l'approvazione di un regolamento comunale del settore.

## Edilizia Residenziale Pubblica: presto la nuova graduatoria

7

Dopo quattordici anni il Comune si dota di questo indispensabile strumento

Il primo aprile di quest'anno il Comune di Ugento ha indetto un concorso per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Erano passati circa quattordici anni dall'emanazione dell'ultimo bando: risaliva infatti al maggio 1994 l'ultima graduatoria, esecutiva dall'ottobre 1998. Hanno potuto partecipare al concorso, per ottenere l'assegnazione di un alloggio per il proprio nucleo familiare, i cittadini italiani e quelli stranieri degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Stati riconosciuti da trattati internazionali. Naturalmente prerequisito essenziale era quello di essere residenti o avere attività esclusiva nel territorio del Comune, oltre a non avere un reddito familiare superiore a tredicimila Euro l'anno e a non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto o uso di abitazioni adeguate all'uso della famiglia. Finalmente, dopo tanti anni, il Comune è tornato a dotarsi di uno strumento indispensabile: il fenomeno del disagio abitativo di numerose famiglie è un problema che deve essere arginato con azioni forti. La graduatoria definirà il fabbisogno abitativo della città, ovvero sarà uno strumento che fornirà dati certi riguardo il numero di famiglie che hanno bisogno di un alloggio pubblico e vedone il diritto. Grazie a questa iniziativa sarà possibile, quindi, definire anche le azioni future da intraprendere in merito alla problematica abitativa. Per ciò che riguarda, poi, la situazione della periferia urbana della Città, l'Amministrazione Comunale è in attesa di conoscere l'esito della proposta di riqualificazione delle periferie urbane, approvata dal Consiglio Comunale nel maggio dello scorso anno ed inoltrata alla Regione Puglia con la richiesta di finanziamenti, nell'ambito dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.), che permetterebbero l'esecuzione di importanti lavori di riqualificazione delle zone periferiche della nostra città. Qualcosa è già stato fatto: dopo una diatriba durata mesi è stato possibile, finalmente, allacciare la zona delle Case Popolari alla rete fognaria cittadina, risolvendo così un annoso problema che si perpetrava da anni, non più tollerato dai residenti.



**BONIFICA AMIANTO**  
**FERSINI & FIGLIO s.n.c.**

SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI  
SPURGO CIVILI E INDUSTRIALI  
BONIFICA TERRENI INQUINATI



Via G. Pascoli, 4 CASTIGLIONE (Le)  
tel./fax 0836 948455 fersini-figlio@libero.it  
339 3589797 - 3203882211

**ALFA & OMEGA**  
DISINFESTAZIONI



SERVIZI DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

disinfestazione - disinfezione  
derattizzazione - deblattizzazione  
pulizie edifici  
sterilizzazione ambienti

via Fra Angiolo da Copertino, 2 - Copertino (Le)  
tel e fax 0832 934447 - cell 329 7930639

## Nuovi servizi ai turisti: ecco lo I.A.T.

8

Ugento sarà dotata di un nuovo strumento indispensabile per l'accoglienza dei turisti

Un nuovo Ufficio I.A.T., ovvero un Centro di Informazione e Accoglienza Turistica per la Città di Ugento. È questo il progetto, dal costo di 23.700 Euro, che sarà finanziato interamente dalla Regione Puglia con i fondi del POR 2000/2006 (misura 4.16). Il nuovo ufficio sarà ubicato in un immobile di proprietà comunale sito in Piazza Adolfo Colosso, composto da quattro vani, che sarà ristrutturato proprio grazie all'importo stanziato dalla Regione. Le opere di ristrutturazione prevedono: la spicconatura dell'intonaco sulle facciate esterne e sull'atrio interno scoperto e la realizzazione di un nuovo intonaco deumidificante; il lavaggio e la tinteggiatura delle pareti; la revisione degli infissi con la realizzazione di tre grate per gli ingressi; l'installazione di grondaie e pluviali; la revisione degli impianti e l'installazione di un sistema deumidificante. Saranno inoltre eliminate le barriere architettoniche presenti nella struttura. Grazie a questo progetto la nostra Città sarà dotata di uno strumento indispensabile per l'accoglienza dei turisti, considerata l'alta affluenza degli stessi nelle marine e nel centro storico di Ugento. Ciò si affianca al progetto, già attuato, della realizzazione dei percorsi storico-naturalistici all'interno del centro storico e nella zona del Parco Naturale, che comprende sia l'installazione di cartellonistica illustrativa sia la possibilità di scaricare, autonomamente, delle video/audio guide dal nuovo portale [www.visitaugento.it](http://www.visitaugento.it).



## Visitando Ugento, tra natura e cultura

Audio guide in tre lingue raccontano i due percorsi nella città, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e storiche.



Nel centro storico e nell'area costiera non vi sarà sicuramente sfuggita una segnaletica nuova e una cartellonistica ecosostenibile e ben visibile. Entrambe da poco installate, indicano e descrivono due percorsi storico-naturalistici che si snodano all'interno del territorio ugentino: il primo lungo la fascia costiera, quella zona diventata Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", definito Sito di Importanza Comunitaria dall'Unione Europea; l'altro che percorre le tracce dell'antico e importante passato cittadino, attraverso le mura messapiche, la Cripta e il Castello, la Cattedrale e i Musei. Attraversano, in questo modo, la città turistica e la città d'arte; il territorio di Ugento diventa fruibile e valorizzato per le sue bellezze naturali e culturali, pronto per essere scoperto e ammirato, osservato e vissuto, non solo dai forestieri ma anche e soprattutto da chi la città la vive ogni giorno, o da chi dista solo pochi chilometri da essa. I percorsi sono il risultato di un progetto dal nome piuttosto lungo: "Percorsi Storico-Naturalistici nel paesaggio salentino tra realtà e multimedialità", nato su impulso dell'Amministrazione Comunale, finanziato dal Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino (CUIIS) ed elaborato dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento (Di.S.Te.B.A.) in sinergia con esperti del Patrimonio culturale e delle tecnologie ICT, con l'Agenzia di Promozione Turistica della Provincia di Lecce e con l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) della Provincia di Lecce. L'idea innovativa che sta alla base del progetto è quella di aver reso accessibili i percorsi da chiunque e in qualunque momento. Infatti, oltre alle tradizionali cartine e brochure esplicative, è possibile scaricare dal sito dei file che contengono delle video/audio guide. Una volta caricati sul proprio cellulare o su un i-pod, i file possono essere ascoltati e visti durante le passeggiate alla scoperta di Ugento. Le audio guide sono disponibili in italiano, inglese e tedesco. Il sito accompagna il portale ufficiale del Comune, con approfondimenti specializzati che riguardano il settore culturale, turistico e ambientale, andando a costituire un archivio elettronico e informatizzato di contenuti e immagini. Un'iniziativa al passo coi tempi per conservare, gestire e valorizzare il patrimonio paesaggistico naturale e culturale. È un mattone in più che va a rafforzare l'identità di tutta la cittadinanza.

## "Ausentum" rinasce: l'informazione al cittadino

Rinasce il periodico comunale "Ausentum", dopo l'esperienza di un primo ed ultimo numero di qualche anno fa. Rinasce con l'intenzione di portare, nelle case di voi cittadini, un'informazione chiara, trasparente ed obiettiva in merito alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale, dagli Uffici, dai Settori Comunali, dai Gruppi Consiliari e dalle varie realtà che operano nella nostra Ugento. Rinasce perché non si può prescindere da un rapporto diretto con i cittadini, un rapporto fatto non di parole complicate, di numeri, di pura burocrazia, ma di linguaggi chiari e informazioni utili. Nelle nostre intenzioni vi è quella di ospitare interventi di interesse reale per la cittadinanza, come, per esempio, i focus sulle istituzioni e sugli uffici (un aiuto a districarsi nel "caos burocratico") o l'illustrazione di iniziative in materia di ambiente, sicurezza, mobilità. Avremo premura nel segnalare le iniziative rivolte alla persona, alle famiglie, ai giovani, agli studenti, al mondo del lavoro e le attività svolte dalle Associazioni. Naturalmente non mancheranno approfondimenti legati alla storia, alla cultura, agli eventi tradizionali, allo spettacolo, allo sport. La nostra idea, e speranza, è che questo periodico diventi una tradizione da consolidare, qualcosa che auspichiamo rimanga in vita anche negli anni a venire, uno strumento, ripetiamo, a servizio di un rapporto diretto tra Istituzione e cittadini. Vorremmo, però, che questo giornale non fosse "a senso unico": ci auspichiamo che diventi strumento di scambio e di aggiornamento reciproco. Per questo abbiamo previsto uno spazio, "La voce del cittadino", in cui potrete interagire (già dal prossimo numero, inviando i vostri interventi agli indirizzi riportati in basso) direttamente con il Comune, ponendo le vostre domande, i vostri dubbi, le vostre opinioni. Ospiteremo, nei limiti imposti dagli spazi di stampa, i vostri interventi. Dalla redazione vi giungano gli auguri per le prossime festività e per l'anno a venire.

"Ausentum" - Periodico comunale  
Comune di Ugento - Piazza A. Colosso  
73059 UGENTO (LE)  
[ausentum@comune.ugento.le.it](mailto:ausentum@comune.ugento.le.it)

## Legalità e sicurezza

Durante la seduta del 17 novembre scorso, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 67, ha approvato la mozione in tema di legalità e sicurezza cittadina su proposta del Consigliere Comunale Nico Giannuzzi. Ne riportiamo il testo.

Il Consiglio Comunale della Città di Ugento  
Presenti e votanti n. 19;  
Con voti favorevoli ed unanimi:

1. ribadisce il comune impegno a favore della legalità, a tutela della sicurezza dei cittadini e il sostegno ad ogni azione di prevenzione e contrasto della criminalità;
2. esprime ferma condanna verso ogni atto intimidatorio che possa essere perpetrato nei confronti delle Istituzioni civili e religiose e dei cittadini privati, nonché solidarietà a Don Stefano e a tutti coloro che sono stati vittime di tali gravi atti;
3. esprime sostegno all'attività di indagine e all'azione di contrasto e di repressione portata avanti dalla Magistratura e dalle Forze dell'Ordine, affinché anche con le Istituzioni civili e religiose esplichino una azione corale di prevenzione e di reazione più efficace rispetto ai tragici eventi, che hanno interessato la Città di Ugento, dall'efferato delitto del consigliere Peppino Basile fino ad oggi;
4. impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad assumere ogni iniziativa al fine di ottenere dai competenti organi dello Stato il rafforzamento del personale delle Forze dell'Ordine, con mezzi e strutture adeguate, e a verificare la possibilità di potenziare il servizio della Polizia Municipale di Ugento, onde consentire una presenza capillare e continua nel capoluogo e nel vasto territorio comunale;
5. aderisce fin da ora, in ogni sua componente politica, ad ogni manifestazione unitaria a favore della legalità, contro la violenza e per la sicurezza dei cittadini, promossa e organizzata con il coinvolgimento reale di tutte le Istituzioni locali, provinciali, le associazioni, i comitati, le forze sociali e imprenditoriali della città;
6. dispone la pubblicizzazione della presente mozione a mezzo di manifesti murali sull'intero territorio comunale, nonché sul periodico Ausentum di prossima uscita;
7. dichiara, previa separata votazione, ad esito unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

9

## Risparmio ed energia per sempre insieme.



La nostra storia ha inizio dieci anni fa.  
Da allora prendiamo energia dal sole,  
dal vento e dalla natura per trasformarla  
in risparmio per l'uomo e per l'ambiente.

Con cura e passione progettiamo e  
realizziamo impianti fotovoltaici, solari  
termici, eolici e di climatizzazione.  
Siamo vicini al nostro cliente,  
per offrirgli un servizio completo ed  
assistenza continua.

UGENTO - 0833.554367  
ROMA - 06.81102289  
[info@gegenterprise.it](mailto:info@gegenterprise.it)  
[www.gegenterprise.it](http://www.gegenterprise.it)

**G&G Enterprise**  
del Ing. Giacomo Maruccia & C. s.a.s.



**Farmacia SALUS s.n.c.**

*Dott.ssa Alessandra Tesco e Dott. Massimo De Notariis*

OMEOPATIA - FITOTERAPIA - PUERICULTURA - DIETETICI - DERMOCOSMESI  
VETERINARIA - AUTOANALISI DEL SANGUE - SERVIZIO PRENOTAZIONI (C.U.P.)

Via Messapica, 25 - UGENTO (Le) - Tel. e Fax 0833 555032

**Gruppi Consiliari  
Informazione autogestita**

10

**Alleanza per Ugento, Gemini,  
Torre San Giovanni e Marine**

Il gruppo consiliare di maggioranza è costituito dai consiglieri: Graziano Greco (Capogruppo consiliare di maggioranza), Ing. Giuseppe Nuzzo (Consigliere Comunale), Tiziano Carratta (Consigliere Comunale), Massimo Colosso (Consigliere Comunale), Maurizio Basile (Consigliere Comunale). Sin dall'inizio della legislatura il gruppo consiliare di maggioranza ha svolto e continua a svolgere un'attività di supporto al lavoro svolto dal Sindaco e dalla Giunta Comunale. Nelle varie riunioni programmatiche ed operative, i consiglieri di maggioranza si rendono promotori di iniziative amministrative finalizzate all'attuazione del programma amministrativo presentato ai cittadini nella campagna elettorale del 2006. Ad oggi lo stato di attuazione dei programmi è certamente soddisfacente in quanto nei vari settori (cultura, ambiente, turismo, lavori pubblici, servizi sociali, sport, urbanistica, bilancio e programmazione) sono stati realizzati interventi tesi al miglioramento dell'immagine sociale ed economica del nostro territorio nonché interventi di sostegno a favore dei cittadini più bisognosi. Le caratteristiche peculiari del gruppo consiliare di maggioranza sono lo stretto contatto con i cittadini, la capacità d'ascolto dei problemi di varia natura che i cittadini pongono in evidenza, la giovane età dei suoi componenti i quali quotidianamente si rendono promotori di politiche nuove e di sviluppo del territorio. All'interno del Consiglio Comunale, inoltre, attraverso gli interventi del capogruppo Graziano Greco, il gruppo consiliare di maggioranza esprime il proprio punto di vista su ogni argomento oggetto di deliberazione, al fine di trovare soluzioni il più possibile condivise per il bene della collettività. Infine, data l'imminenza delle festività natalizie, si coglie l'occasione per augurare a tutti i cittadini un Sereno Natale ed un proficuo Anno Nuovo, con la speranza che le gravi vicende che da giugno hanno interessato la nostra Città possano essere superate e che soprattutto si arrivi alla definizione del delitto Basile che ha sconvolto la nostra comunità.

**Lista "Per tornare a sperare"**

I Consiglieri Comunali **Salvatore Riso** e **Gianfranco Coppola** della lista "Per tornare a sperare", nel ricordare l'alto profilo umano del Consigliere Comunale e Provinciale **Peppino Basile**, brutalmente assassinato, nel dare il loro modesto contributo a sostegno della verità sull'efferato delitto, desiderano rasserrenare gli animi dei cittadini e riaffermare il valore della cultura della legalità. L'omertà e la reticenza impediscono la giustizia e lo sviluppo economico-sociale, tanto a cuore al povero Peppino Basile. Per affermare il "bene comune" occorrono i presupposti della trasparenza, della legalità, della sicurezza, del vivere civile, dell'ecologia della coscienza, del nostro fare umano, del rispetto della persona umana, delle norme e regole per tutti, della difesa della persona, del territorio, dell'ambiente, dello stare insieme e delle opportunità per tutti. "Fatti e non solo belle parole". Tutto ciò va fatto subito, per riavvicinare il cittadino alle Istituzioni civili e religiose, per dare segni tangibili concreti. I cittadini ci guardano, osservano cosa facciamo, le attività che promuoviamo, i segni che lasciamo sul territorio e soprattutto sulle coscienze. "Sono le azioni che contano. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformate in azioni. Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo" (Gandhi). Come la libertà di G. Gaber non è "uno spazio libero, libertà è partecipazione", autodeterminazione. O "un mondo autentico è quello fatto di pace, dove le differenze sono valori, sono convivialità, direbbe don Tonino Bello, dove chi nasce **rom, povero, disabile, folle o sfortunato** non può essere tagliato fuori, né schedato. I Consiglieri della lista "Per tornare a sperare", a loro modesto avviso, intendono richiedere sicurezza ai cittadini e solidarietà a don Stefano Rocca, con l'ausilio anche delle forze dell'ordine, nella responsabilità e nella democrazia, motore di cambiamento sociale e culturale per la qualità della vita e per l'umanizzazione: insomma una perla preziosa, tanto più vera - come diceva Gandhi - quanto più produce azioni concrete, non solo bei pensieri. Dio solo sa quanto il nostro territorio ha bisogno di quei valori, per crescere, per mettere in moto la creatività, la cultura dell'onestà e legalità, che generano sviluppo.



**La democrazia cristiana torna anche a Ugento**

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre 2007 ho dichiarato l'adesione alla DC da parte mia e del gruppo che rappresento. La DC, con la nomina del Segretario Nazionale Giuseppe Pizzi a Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, torna dopo 14 anni ad occupare un incarico di Governo. La diaspora politica della DC, iniziata nel '94, è finalmente terminata con una sentenza del Tribunale di Roma del 2006, confermata dalla Corte d'Appello della capitale nell'agosto 2007, che stabilisce che la DC è l'unica legittimata ad usare il nome ed il simbolo dello scudo crociato. La DC riparte, quindi, in Ugento forte dei valori di sempre, seppur coniugati con una rinnovata realtà sociale, ma nella continuità dei suoi principi fondatori, **la famiglia, il lavoro e la solidarietà sociale**, nel solco degli insegnamenti di Don Sturzo, De Gasperi e Moro, che vedevano la politica come servizio in funzione del bene comune. È nostra intenzione, perciò, lavorare sul territorio per agevolare un processo di ritorno a casa di tutti coloro che in questi anni di confusione politica hanno cercato altre direzioni. Il 18 ottobre abbiamo celebrato il Congresso comunale della DC: l'assemblea mi ha eletto Segretario Politico di Sezione ed ha eletto gli Organi di Partito. Al fine di portare nelle case dei cittadini un'informazione chiara, trasparente ed oggettiva elenco in breve le attività portate avanti finora dal gruppo consiliare DC: 1. proposta di istituire il **Consiglio Comunale dei Ragazzi**; 2. proposta di istituire l'**Albo Comunale delle Associazioni** per disciplinare la concessione di contributi e patrocini e di sussidi assistenziali alle persone in condizioni disagiate; 3. proposta di un Ordine del Giorno per valutare la possibilità di partecipare al bando **Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, al fine di contrastare il degrado urbanistico, strutturale, ambientale, economico e sociale delle periferie di Ugento e Gemini**; 4. presentazione di un Ordine del Giorno con il quale si chiede al Governo di intervenire per evitare ad **Eluana Englaro** (la giovane che da sedici anni vive in coma irreversibile) un'**agonia terribile e si adottino iniziative volte a vietare qualunque atto che introduca nel nostro ordinamento pratiche di eutanasia o di morte indotta**; 5. richiesta di convocare un Consiglio monotematico sul **tema della legalità e della sicurezza cittadina**, per interpretare e sostenere la diffusa esigenza di legalità e di condanna di ogni azione criminale e per contrapporsi insieme agli episodi di violenza verificatisi di recente nel nostro territorio. Siamo convinti, infine, di quanto affermato recentemente da Papa Benedetto XVI a Cagliari, ossia che **"in Italia serve una nuova generazione di politici cattolici, che abbiano rigore morale e competenza"**. Per questo noi della DC siamo quotidianamente impegnati a costruire un partito credibile, competente, armato di ideali e di professionalità. Di questo percorso di crescita e delle iniziative del Partito, in Consiglio e sul territorio, daremo notizia sui prossimi numeri del giornale.

Avv. Nico Giannuzzi  
Vicepresidente del Consiglio Comunale

**Informazione e... partecipazione**

Gruppo consiliare "Ugento città futura" (Consiglieri P.D.: Oronzo Cavalera, Renato Gianfreda, Luigi Corvaglia; Consigliere P.d.C.I.: Angelo Minenna). Con la pubblicazione del periodico istituzionale "AUSENTUM" i cittadini di Ugento, di Gemini, di T.S. Giovanni e di tutte le Marine avranno finalmente la possibilità di essere informati sull'attività amministrativa che li riguarda. Questa novità, che per il nostro paese può sembrare qualcosa di straordinario, è invece quanto di più ordinario possa esistere, anzi doveroso per legge, nel rapporto tra istituzioni e cittadini. Si tratta infatti del riconoscimento del diritto di ogni cittadino ad essere informato sulle attività delle Pubbliche Amministrazioni, garantito dalla Legge n. 150/2000, che stabilisce anche le finalità (di asettica informazione) di questo esercizio di comunicazione. A noi questo sinceramente non basta. Quello che vogliamo, la sola cosa che permetterebbe un effettivo salto di qualità in un vero e democratico rapporto con i cittadini, è realizzare una partecipazione attiva e diffusa nel determinare le scelte ed i progetti che interessano l'intera Comunità. Per far questo non basta un periodico d'informazione, occorre sensibilità e predisposizione al confronto, capacità di mettersi in discussione ed accettazione delle altrui idee, se valide, senza settarismo. Rilievi e puntualizzazioni, proposte alternative su diverse criticità fatte dall'opposizione sono quasi sempre cadute nel vuoto. È avvenuto per: il progetto di un parco eolico allo stato attuale bloccato dal T.A.R., la deficitaria situazione della raccolta differenziata dei rifiuti, tante delicatissime problematiche del nostro territorio quali i bacini, i nuovi insediamenti turistici, il nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), etc., tutti argomenti importanti sui quali ritorneremo. Ma sono passati due anni e mezzo di questa Amministrazione e niente è successo, e si che nell'ultima campagna elettorale la lista del Sindaco nel suo programma testualmente riportava: "..... Il nostro impegno programmatico debba essere considerato come un "cantiere aperto" pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro, in buona sostanza, che amano la nostra città e sono pronti a contribuire, anche con proprie idee al suo miglioramento e alla sua crescita. ...." Abbiamo evidentemente concetti diversi di **partecipazione** giacché i cittadini e le categorie sociali non sono stati mai coinvolti e financo ai consiglieri d'opposizione, generalmente, si sono comunicate decisioni già prese o si è proposto di decidere "insieme" su scelte già fatte. Tutto questo per noi ha un altro nome: **ratifica**. Lo stesso succede per questo periodico istituzionale, ove, a cose fatte ci viene comunicato di avere a disposizione uno spazio autogestito di 3.000 battute (inclusi gli spazi). Una piccola **RISERVA INDIANA** per non allargarci troppo o un'elemosina elargita non sappiamo con quale criterio. E le associazioni, le organizzazioni operanti sul territorio, i cittadini, che spazio avranno? Dal prossimo numero questo spazio lo dedicheremo a illustrare il nostro lavoro istituzionale, ora purtroppo le battute gentilmente concesse si sono esaurite. A presto.

**IIS ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FILIPPO BOTTAZZI**  
**PER UN PERCORSO FORMATIVO PIÙ RICCO**  
**indirizzo di studio SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE**  
 73059 Ugento LE Italy - via Puglia - tel/fax 0833 955081 - www.bottazzi.le.it

**HYDRA COOP**  
 Ricerca applicata - Acquacoltura - Pesca  
 Ambiente - Agricoltura - Formazione - Editoria  
 Cooperativa HYDRA Via G.A. Coppola 1/d 73100 Lecce  
 tel 0832.230424 - fax 0832 1830198  
 www.hydracoop.it



**Divisione Business**

- progettazione e sviluppo software
- consulenza e assistenza tecnica
- formazione / e-learning
- applicazioni e soluzioni su web
- sistemi server - reti - sicurezza

 <b>PASSEPARTOUT</b> Software gestionale per aziende e professionisti PARTNER + Concessionario software Passepartout	 Azienda certificata ISO-9001
 Gestione Prenotazioni Sanitarie	 Gestionale On-Line concessionarie auto
 Software per la ristorazione	 Gestionale On-Line

**Divisione Consumer**

- personal computer - notebook - stampanti
- scanner - multifunzione - fax - fotocopiatori
- misuratori fiscali
- accessori e materiali di consumo
- arredamento per ufficio

 The digital universe	

Divisione Consumer: Viale F. Ferrari, 43/F  
 Divisione Business: Via Bottazzi, 10  
 Casarano (LE) - Tel. 0833/513218  
 info@csigroup.it - www.csigroup.it

**COMUNE DI UGENTO**

Piazza Adolfo Colosso, 1  
 73059 UGENTO  
 Tel. 0833 555091 - Fax 0833 556496  
 www.comune.ugento.le.it  
 www.visitaugento.it

**SEGRETERIA**

Passaggi di proprietà  
 Martedì 16.30 - 18.00  
 occorre presentare:

- certificato di proprietà compilato in ogni sua parte;
- marca da bollo € 14,62;
- documento di identità del venditore.

Si comunica che gli atti di asservimento possono essere sottoscritti dinanzi al Segretario Comunale per l'importo di € 567,90

**PROTOCOLLO**

Dal Lunedì al Venerdì 10.00 - 12.00  
 Martedì 15.30 - 18.00

**ANAGRAFE - STATO CIVILE**

**Ugento**

Dal Lunedì al Venerdì 10.00 - 12.00  
 Martedì 16.00 - 18.00

**Gemini**

dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 10.00

**TRIBUTI**

**ELETTORALE**

**SERVIZI SOCIALI**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 10.00 - 12.00  
 Martedì 16.00 - 18.00  
 Sportello Invalidi civili presso Ufficio Servizi Sociali  
 Martedì 10.00 - 12.00

**DEMANIO**

**URBANISTICA**

**LAVORI PUBBLICI  
 TECNICO**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 10.30 - 12.30  
 Martedì 16.00 - 18.00  
**Arch. Simonetta Mennonna**  
 Riceve, salvo impegni d'ufficio, Martedì 16.00 - 18.00  
 Venerdì 10.30 - 12.30

**COMMERCIO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 10.00 - 12.00  
 Martedì 15.30 - 18.30

**SERVIZI SCOLASTICI (Scuolabus e Mensa)**

**Ugento**

Lunedì dalle 10.00 alle 12.00  
 Mercoledì e Giovedì 15.30 - 17.30

**Gemini**

Martedì 9.00 - 10.00  
 Venerdì 9.00 - 10.00

**PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE**

dal Lunedì al Venerdì 11.00 - 13.30

**SINDACO**

Lunedì e Mercoledì 10.00 - 13.00  
 Giovedì 18.00 - 20.30

i nostri uffici



**IL NUOVO IMPIANTO COMPLESSO IN COSTRUZIONE AD UGENTO: centro di selezione, linea di biostabilizzazione e discarica di servizio/soccorso.**

Ad Ugento è in fase di realizzazione un impianto complesso di trattamento dei rifiuti, che nel momento in cui entrerà in funzione, sostituirà l'attuale discarica. L'impianto, progettato e costruito dalla Società Progetto Ambiente Lecce Tre (costituita da CO.GE.AM. ed altre imprese leccesi), provvederà al trattamento dei rifiuti prodotti dai 24 comuni che fanno parte del bacino LE/3. L'impianto complesso è formato da una sezione per il trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) indifferenziati residuali delle raccolte differenziate (i rifiuti raccolti nei sacchi neri) con annessa discarica di servizio e soccorso. La sezione di trattamento per RSU è a sua volta suddivisa principalmente in una *linea di biostabilizzazione* ed una *linea di selezione*. La *linea di biostabilizzazione* costituisce la parte viva dell'impianto poiché è la fase in cui tutti i RSU in ingresso, dopo un pretrattamento meccanico per l'apertura dei sacchi e l'omogeneizzazione dei rifiuti, sono sottoposti ad un trattamento aerobico (cioè viene insufflata in modo controllato aria e quindi ossigeno) all'interno del biotunnel (grossi cameroni con pavimento forato dal quale viene soffiata aria con un ventilatore) per alcuni giorni. Tale trattamento permette di igienizzare i rifiuti e di ridurre il carico organico della parte umida più facilmente putrescibile. In questo modo tutto il rifiuto viene igienizzato migliorando decisamente anche le condizioni di lavoro degli addetti all'impianto. Dopo la fase di biostabilizzazione, i rifiuti igienizzati sono indirizzati verso la *linea di selezione* che effettua la separazione meccanica tra la *frazione umida* (RBD), ormai stabilizzata (scarti alimentari, carta e cartoni umidi, ecc.) e la *frazione secca* (FSC), contenente un'alta percentuale di sostanze combustibili (cartacce, plastiche, tessuti, ecc.) e che sono giunti fino a questo punto perché non differenziati dai cittadini. La *frazione secca*, pressata e imballata, sarà trasportata presso un altro impianto (Cavallino) per la produzione di un combustibile (CDR) da utilizzare per la produzione di energia elettrica in centrali attrezzate per la sua combustione. La *frazione umida* sarà avviata in discarica e/o ad un successivo trattamento aerobico (*maturazione secondaria*), sempre all'interno dello stesso impianto di Ugento, per la produzione di una frazione stabile (definita in gergo *compost grigio*) da poter riutilizzare all'interno dello stesso impianto o per altre attività di recupero ambientale. Nell'impianto è previsto anche il recupero di metalli ferrosi (ferro e acciaio) e di metalli non ferrosi (principalmente alluminio) attraverso adeguati macchinari. L'impianto, assieme ad altri in costruzione nella Provincia di Lecce, modifica il sistema di trattamento dei rifiuti urbani della provincia, poiché, inserendosi a valle della raccolta differenziata, introduce un altro importante tassello nella gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti con l'avvio del recupero energetico. Il recupero energetico, complementare al recupero di materia, è infatti un'altra forma importante di recupero, peraltro prevista e voluta dalle normative comunitarie e nazionali. Nel complesso quindi saranno ridotte al minimo le frazioni di materiale da smaltire in discarica. I vantaggi in termini ambientali sono legati alla riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica con tutte le problematiche ambientali e territoriali connesse, ed alla creazione delle condizioni concrete per l'instaurarsi di un ciclo integrato e virtuoso nel trattamento dei rifiuti urbani, una delle poche condizioni necessarie a garantire una gestione controllata e trasparente dello stesso ciclo dei rifiuti. È importante ricordare che l'impianto è stato progettato secondo quei principi ormai riconosciuti, in ambito comunitario e nazionale, come le Migliori Tecniche Disponibili nella gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, riportate nel decreto del Ministro dell'Ambiente del 29 gennaio 2007. In termini economici, l'impianto in costruzione fornisce alla comunità le condizioni per gestire i propri rifiuti indifferenziati con dei costi di trattamento contenuti e già fissati in sede di aggiudicazione della gara di appalto (Tariffa: 55,00 €/ton di RSU). Per i costi complessivi della gestione dei RSU è da evidenziare che nel ciclo integrato è importante il principio della "prossimità", si evitano quindi gli extracosti dovuti ai lunghi tragitti dei rifiuti verso destinazioni lontane, così come accade tuttora per i rifiuti della Campania o per quelli prodotti nell'ATO LE/2. In un'ottica di coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza, è stata presa in considerazione già in fase progettuale l'apertura dell'impianto alle comunità locali con l'individuazione di percorsi protetti dedicati ai visitatori. All'interno delle politiche gestionali dell'impianto non mancheranno le iniziative di comunicazione e scambio con le comunità locali quali l'organizzazione di giornate di apertura al pubblico con presentazioni di report illustrativi e visite guidate direttamente in sito; collaborazione con istituti di ricerca, università e scuole, per progetti di formazione, presentazione di casi studio e stesura di elaborati tecnico-scientifici sulle innovazioni progettuali e tecnologiche circa il processo di gestione dei rifiuti; realizzazione e aggiornamento di un sito web quale interfaccia comunicativa per la diffusione delle informazioni economico-ambientali relative alla gestione; realizzazione di campagne di sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione quali la stampa e la televisione. È fondamentale ribadire il concetto che, infrastrutture e servizi a parte, il sistema di gestione dei rifiuti può attestarsi su livelli virtuosi solo partendo da una diffusa e condivisa responsabilità civile di ogni singolo cittadino.

Ing. Carmine Carella  
 Progettista e Direttore dei lavori  
 Società Progetto Ambiente Lecce Tre